



Federazione Lavoratori Pubblici  
e Funzioni Pubbliche  
Coordinamento Nazionale Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

Prot. n. 11\_02\_GIUS\_09

Roma, 24/02/2009

Al Ministro della Giustizia  
On. Avv. Angelino Alfano

p.c,  
Al Capo Dipartimento DOG  
Dr. Luigi Birritteri

**Oggetto: Sistemi Informatici, personale CISIA, Assistenza applicativa e Sistemistica**

Egregi Signori

Con la presente la scrivente organizzazione sindacale stigmatizza come, **il DL 112/2008, convertito in legge n.133/2008, ha decisamente peggiorato la situazione, infliggendo un durissimo colpo alla funzionalità degli uffici giudiziari**, con conseguenze funeste sull'efficienza dei servizi da erogare all'utenza. I risultati della Legge 133/2008 sulla Giustizia sono catastrofici e devastanti poiché, la norma, taglia risorse finanziarie quando invece, sono necessari cospicui investimenti, riduce considerevolmente le dotazioni organiche quando invece, è necessario ed urgente potenziarle. Su questo argomento si ricorda che la FLP aveva chiesto la deroga della norma per il Ministero della Giustizia.

**Tutto ciò ha gravi ripercussioni anche sui sistemi informatici**, sul rinnovo dei contratti di assistenza tecnica applicativa e sistemistica che nel passato ha visto addirittura la sospensione di attività connesse alla funzione giudiziaria, e che oggi con gli ulteriori tagli vede molte aree giudiziali come ad esempio Palermo, Catania, Bari ecc... il rischio di perdere l'assistenza tecnica hardware dell'amministrazione, (sale server, postazione di lavoro ecc.) con la coeva perdita dell'assistenza sistemistica, ad oggi realizzata dal personale ATU.

**L'attività svolta a tutti i livelli, dagli Esperti Informatici**, che non tenendo conto della qualifica di appartenenza e dell'orario di lavoro ha sempre svolto con diligenza il proprio dovere, facendo sempre ricorso all'espletamento di mansioni superiori, è indispensabile nel dipartimento del DOG, come anche negli altri dipartimenti.

**Purtroppo anche per gli Esperti Informatici si deve annotare la carenza di personale** e che la possibile internalizzazione delle attività informatiche creeranno di fatto, un sovraccarico di lavoro a loro assegnato, su tutto il territorio nazionale (vedi presidio delle sale server, e le annesse attività di assistenza sistemistica) non permettendo il funzionamento delle attività informatiche d'ordinaria amministrazione come per esempio il ruolo di Amministratore di sistema.



**Inoltre bisogna sottolineare che con l'adesione del Ministero della Giustizia al servizio di Assistenza Sistemistica da remoto (SPC) verrà data una soluzione a non più del 10% delle reali esigenze sistemistiche di un Ufficio, considerando che la stragrande maggioranza di tali attività non potrà essere garantita dall'assistenza remota SPC .come ad esempio nei seguenti casi:**

1. i p.c. acquistati dalla nostra amministrazione prima di essere gestiti da remoto devono essere configurati localmente.
2. Se si guasta una scheda di rete il p.c. non è più gestibile da remoto e va quindi sostituita la scheda localmente.
3. Analoga impossibilità si verifica quando si devono installare periferiche aggiuntive.
4. Impossibilità da remoto di riformattare un p.c. e installare il sistema operativo.
5. Modifica della configurazione di un p.c. sulla rete locale.

**In questo quadro complessivo, non certo confortante,** si aggiungono le dichiarazioni fatte da Lei, Sig. Ministro, relativamente ai protocolli d'intesa per l'innovazione digitale e per la notifica telematica senza considerare che, ad oggi, al ministero della Giustizia ci sono almeno 20.000 colleghi a cui manca la posta elettronica e altri che ancora utilizzano p.c. risalenti al lontano 1996.

Si deve infine tenere conto che la gestione dei dati sensibili deve essere garantita per motivi di sicurezza dal personale interno.

Per tutto ciò affermando che **la figura professionale dell'informatico è indispensabile per una amministrazione al passo con i tempi**, Le chiediamo un incontro specifico per parlare di organizzazione delle attività informatiche, invitandola, sin da adesso, a farci sapere come intende portare avanti il capitolo "**Informatizzazione**" nel dicastero della giustizia, riservandoci di portare in quella sede il nostro contributo per le possibili soluzioni.

Il Coordinatore Nazionale FLP GIUSTIZIA  
(Piero Piazza)